

“La donna è una cetra che canta la vita ...

La Bibbia fa della donna l'organo della recettività spirituale della natura umana: infatti la promessa della salvezza è stata fatta alla donna; la donna riceve l'Annunciazione; a lei il Risorto appare per prima; la donna "vestita di sole" raffigura la Chiesa e la Città celeste nell'Apocalisse. Allo stesso modo, Dio sceglie l'immagine della sposa e della fidanzata per esprimere il suo amore verso l'uomo, e la natura nuziale della comunione. Infine, l'evento più importante: l'Incarnazione si compie nell'essere femminile della Vergine: è lei a dare al Verbo la sua carne e il suo sangue. [...]

La Bibbia indica nella donna il punto predestinato dell'incontro tra Dio e l'uomo. Se l'uomo partecipa all'Incarnazione con il suo silenzio, nella persona di san Giuseppe, è la donna invece a pronunciare il fiat a nome di tutti. [...]

L'uomo si prolunga nel mondo con l'utensile; la donna lo fa con il dono di sé. Nel suo essere stesso essa è legata ai ritmi della natura. Se la caratteristica dell'uomo è "agire", quella della donna è "essere": ed è lo stato religioso per eccellenza. [...]



(estratto dal volume **La novità dello Spirito** di Pavel Evdokimov - Ancora, 1997)

... TUTTI I GIORNI!”.